



**AREA TECNICA
SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
SERVIZIO ECOLOGIA**

N. PROTOCOLLO GENERALE 35453

REG. ORD. N. 142 del 22/6/11

Oggetto: ordinanza per la prevenzione della diffusione delle piante di Ambrosia nel territorio cittadino.

IL SINDACO

Premesso che:

- la pianta *Ambrosia artemisiifolia* in questi ultimi anni si è diffusa nei comuni dell'ASL della Provincia di Milano 2 e la sua pollinosi è divenuta causa di allergie, che si manifestano con sintomi a volte fortemente invalidanti che rappresentano un costo individuale e sociale di proporzioni non trascurabili;

- l'Ambrosia è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e ottobre producendo grandi quantità di polline;

- i luoghi preferenziali di crescita dell'Ambrosia sono i terreni incolti, le aree verdi abbandonate, le aree industriali dismesse, i cantieri edili aperti per lunghi periodi, i cigli stradali, rotatorie e spartitraffico, gli argini dei canali, i fossi ed in generale tutte le aree abbandonate e semiabbandonate, oltre ad aree agricole coltivate a cereali dopo il raccolto o quelle coltivate a semine rade;

Rilevato che:

- l'incuria delle sopra citate aree urbane risulta essere uno dei fattori che ha contribuito alla massiccia diffusione della pianta;

- la manutenzione delle aree verdi urbane e delle aree incolte, e in particolare lo sfalcio periodico nei periodi antecedenti la fioritura della pianta, se esteso su un ampio territorio può impedire la fioritura e conseguentemente la pollinazione della pianta e l'aerodiffusione del polline;

Ritenuto di dover disporre misure volte a limitare l'ulteriore diffusione dell'Ambrosia e conseguentemente contenere l'aerodispersione del suo polline, al fine di limitare il più possibile l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche;

Esaminata la proposta dell'A.S.L. della Provincia di Milano 2 prot. 22700 pervenuta in data 23/05/2011 al prot. n. 29489 relativa alle misure di prevenzione contro la diffusione della pianta "Ambrosia", in cui sono descritti gli interventi che possono essere intrapresi a livello comunale, tra cui l'emissione di ordinanza sindacale con sanzioni specifiche;

Vista la nota della Regione Lombardia n. H1.2011.0011637 del 14/04/2011 e il relativo allegato tecnico;

Vista l'Ordinanza Regionale n° 25522 del 29/03/1999;

Dato atto che per le aree pubbliche l'Amministrazione Comunale ha disposto, anche per la corrente stagione primaverile ed estiva, l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e di sfalcio;

Ritenuto, di dover adottare per l'anno in corso idoneo provvedimento con efficacia protratta sino al termine del periodo di fioritura dell' Ambrosia, coincidente con il mese di ottobre;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 2.2.1 del Regolamento Locale di Igiene, recante norme sulla pulizia, taglio erba e manutenzione del verde.

Visto il regolamento CEE n. 1272/88 - art. 34, che reca norme sul mantenimento in buone condizioni agronomiche dei terreni agricoli non coltivati (set-aside) ed in particolare dispone di effettuare le necessarie lavorazioni meccaniche per lottare contro le piante infestanti;

Vista inoltre la DGR IX 1060 del 22/12/2010 all. 2 norma 4 "Misure per il mantenimento dei terreni e degli habitat" standard 4.2 "Evitare la propagazione di vegetazione indesiderata sui terreni agricoli";

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dell'accertamento e l'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni ai regolamenti comunali, alle ordinanze del Sindaco e a quelle dei Dirigenti;

ORDINA

- Ai soggetti proprietari, possessori e conduttori di:
 - aree verdi incolte in ambito urbanizzato;
 - aree edificabili libere e non utilizzate;

- aree industriali dismesse;
- cantieri edili pubblici e privati, attivi e non;
- aree agricole coltivate e non;
- Ai gestori della rete stradale non di competenza comunale
- Ai gestori di infrastrutture di trasporto su rotaia

ciascuno per le rispettive competenze, di vigilare sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza ed eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia che prevedano sfalci almeno nei seguenti periodi:

- 1° sfalcio - ultima decade di luglio;
- 2° sfalcio - ultima decade di agosto;

nonché, in caso di necessità, l'esecuzione di un ulteriore sfalcio nel mese di settembre

INVITA

La cittadinanza ad eseguire nei mesi estivi una periodica e accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza, a curare inoltre i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture antagoniste a crescita fitta (es. prato inglese, trifoglio), o pacciamatura (copertura del terreno con i residui degli sfalci, foglie, paglia, cippato di legno o corteccia tritata).

DISPONE

L'affissione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio e la pubblicazione sul sito web del Comune per renderla nota alla cittadinanza sino a tutto ottobre 2011 e la trasmissione della stessa all'A.S.L. della Provincia di Milano 2

AVVERTE


Che chiunque violi le disposizioni del presente provvedimento non effettuando i tagli previsti sarà punibile con la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7 bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali), determinata da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00; il Comune si riserva di provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'eventuale azione penale;

Avverte altresì ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della Legge n. 241/90 che contro il presente provvedimento, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lombardia o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

DEMANDA

al Comando di Polizia Locale, per quanto di competenza, la vigilanza sul rispetto della presente Ordinanza;

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge n. 241/90, si informa che responsabile del procedimento è il Responsabile della P.O. Settore Gestione e Controllo del Territorio Geom. Alessandro Raimondi.


IL SINDACO
Eugenio Comincini
